



5352

CITTA' DI MODICA



Provincia di Ragusa

VI SETTORE - URBANISTICA

Sportello
Unico
Attività
Produttive

PROVVEDIMENTO UNICO N. 45 /SUAR DEL 19 OTT. 2017

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata in data 26/08/2016 prot. n. 41417 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Leggio Salvatore nato a Ragusa il 18/12/1949 e residente a Modica (RG) in Via Sorda Sampieri n. 50, Codice Fiscale: LGG SVT 49T18 H163O, nella sua qualità di comproprietario e titolare della omonima ditta individuale con sede legale a Modica (RG) in Via Sorda Sampieri n. 50, Partita I.V.A.: 00418100889, e la sig.ra Avola Carmela nata a Modica il 28/12/1958 ed ivi residente a Modica (RG) in Via Sorda Sampieri n. 50, Codice Fiscale: VLA CML 58T68 F258B nella sua qualità di comproprietaria, intesa ad ottenere il provvedimento unico per la realizzazione di un fabbricato da adibire a deposito stoccaggio prodotti per la zootecnia e di una tettoia per il ricovero di macchine e attrezzature a servizio dell'azienda agricola, nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 144, p.lle 665, 1429, 1430 e in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 144, p.lla 1357, il tutto della superficie catastale complessiva di mq. 59.237, sita a Modica in C.da San Filippo Lamagiorgia, zona "E1" del P.R.G.;

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 26/08/2016 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la domanda medesima riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi atti:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive

del Comune di Modica;

- Parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa –

Distretto di Modica;

- Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

- Parere della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa;

CONSIDERATO che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

CONSIDERATO che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo

e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- Parere favorevole del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 13/10/2017;

- Parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 04.07.2017, trasmesso con nota prot. n. 1500/ASP-SIAV del 10/07/2017;

- Parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0156437 del 25/07/2017, prat. n. 1026SUAP VAR;

- Parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 1857/U.O.03 del 22/06/2017, posizione BN 10102/6 MD 2960/6;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 1726 del 08/07/2013;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del

provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

A U T O R I Z Z A

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, il sig. Leggio Salvatore nato a Ragusa il 18/12/1949 e residente a Modica (RG) in Via Sorda Sampieri n. 50, Codice Fiscale: LGG SVT 49T18 H1630, nella sua qualità di comproprietario e titolare della omonima ditta individuale con sede legale a Modica (RG) in Via Sorda Sampieri n. 50, Partita I.V.A.: 00418100889, e la sig.ra Avola Carmela nata a Modica il 28/12/1958 ed ivi residente a Modica (RG) in Via Sorda Sampieri n. 50, Codice Fiscale: VLA CML 58T68 F258R nella sua qualità di comproprietaria, a potere realizzare di un fabbricato da adibire a deposito stoccaggio prodotti per la zootecnia e di una tettoia per il ricovero di macchine e attrezzature a servizio dell'azienda agricola, nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 144, p.lla 665, 1429, 1430 e in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 144, p.lla 1357, il tutto della superficie catastale complessiva di mq. 59.237, sita a Modica in C.da San Filippo Famagiorgia, zona "E1" del P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente;

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo dell' area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 144, p.lla 665, 1430 e in Catasto Fabbricati del Comune di Modica al Foglio 144, p.lla 1357, il tutto della superficie catastale complessiva di mq. 22.581, in testa alla Ditta "Leggio Salvatore e Avola Carmela", per una volumetria

autorizzata di mc. 516,25, in aggiunta alla volumetria già autorizzata pari a mc. 2.268,07, il tutto per una volumetria complessiva di mc. 2.784,32, per complessi produttivi aziendali definiti in funzione alle esigenze dell'azienda, in sostituzione del vincolo già effettuato in occasione della trascrizione nei PP.RR.II. di Ragusa della Concessione Edilizia n. 281 del 10/12/1998 prot. n. 998/OR;

- Vincolo alla destinazione d'uso del fabbricato da adibire a "deposito stoccaggio prodotti per la zootecnia e di una tettoia per il ricovero di macchine e attrezzature a servizio dell'azienda agricola" come specificato nella documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti;
- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:
 - L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso e fatta salva comunicazione di proroga ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16;
 - E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996, (comma così modificato

dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10 del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle demolizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, fatta salva comunicazione di proroga ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a

disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI.

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 04/07/2017, trasmesso con nota prot. n. 1500/ASP-SIAV del 10/07/2017, di seguito indicate:

Ritenuta l'attività in progetto inclusa tra quelle insalubri di cui al D.M. 05/09/1994, prima della messa in esercizio, la Ditta dovrà formalizzare richiesta di classificazione.

- *Fatte salve eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore e che in tutti i locali sia garantita idonea areazione e illuminazione.*

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere

favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa

espresso e trasmesso con nota prot. n. 1857/U.O.03 del 22/06/2017, posizione

BN 10102/6 MD 2960/6, di seguito indicate:

- *La copertura del tetto del deposito venga realizzata utilizzando il coppo siciliano di argilla chiara;*

- *L'intonaco venga realizzato utilizzando tinte tenui;*

- *Gli infissi vengano tinteggiati di colore verde o marrone;*

- *La struttura della tettoia venga tinteggiata marrone o grigio antracide, perimetralmente alla copertura venga predisposto un rifascio dello stesso colore della struttura atto a nascondere il pannello di copertura e perimetralmente dovrà essere aperta;*

- *La ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori a questa Soprintendenza e a fine lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva con ampia documentazione fotografica delle opere realizzate;*

- *Il progetto approvato dovrà essere realizzato nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici ed alle modifiche indicate;*

- *Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. n. 42/04.*

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano; copia sarà trascritta nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura e spese del destinatario. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate

nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti;

Il presente provvedimento viene rilasciato in esenzione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 8, comma 3, lett. a) della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16.

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

Fa parte integrante del presente atto N. 05 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, nonché, tutta la documentazione tecnica in originale vidimata dagli Enti competenti e trasmessa contestualmente al parere espresso, la quale viene presa in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 07 pagine e n. 18 righe alla 08ª.

Modica li, 19/07/2017

Il Responsabile del procedimento

Geom. Corrado Caruso

La Posizione Organizzativa

Arch. Salvatore Monaco

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi l'originale del
presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in
essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente
è subordinato.

Il Dichiarante

Luca La Costa
Uscite Carmine

